

noi ROMAIL

VANESSA VERDECCHIA • ONLUS

ROMAIL ONLUS | SEZIONE DI ROMA E PROVINCIA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE, LINFOMI E MIELOMA.



IERI MALATI, OGGI GUARITI E TUTTI VOLONTARI

Le straordinarie storie di un gruppo di pazienti che ce l'hanno fatta e sono tutti entrati nella grande famiglia di ROMAIL.

"Il Chiacchierone"

REG. TRIBUNALE DI ROMA N° 112 DEL 7-3-2006 - POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1 COMMA 2 - DKCB - ROMA.

ASSISTENZA AI PAZIENTI E RICERCA: UN "MECCANISMO" IN CONTINUO MOVIMENTO



Manifestazione "STELLE DI NATALE"

Edizione 2018

45.000 Stelle distribuite
circa **400** punti di distribuzione
più di **1.000** Volontari impegnati
nella distribuzione



REGALI DI NATALE 2018

3.800 prodotti distribuiti
Circa **Euro 50.000** raccolti



MERCATINO DI NATALE 2018

Circa **Euro 11.000** raccolti

NESSUN SOGNO ANDREBBE SPEZZATO.
SOSTIENI LA LOTTA CONTRO LE LEUCEMIE.
DONA IL TUO **5X1000** ALL'AIL.

#MAIPIÙSOGNISPEZZATI



NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI SCEGLI DI DESTINARE IL 5x1000 DELL'IRPEF ALL'AIL.

Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.L.g.s n. 460 del 1997

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)
80102390582

Riquadro a titolo dimostrativo.



ROMAIL

VANESSA VERDECCHIA • ONLUS
Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma
Sezione di Roma e provincia

ROMAIL "VANESSA VERDECCHIA"

ONLUS - Sezione di Roma e provincia
dell'Associazione Italiana contro le Leucemie,
Linfomi e Mieloma.

Via Rovigo, 1 - 00161 Roma

Sede e Ufficio promozione:

Tel. 06 441639621 - Fax 06 4402482

Email: romail@romail.it

Amministrazione:

Tel. 06 441639832

Email: amministrazione@romail.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: Maria Luisa Viganò

Vice Presidente: Anna Maria Tomassini

Segretario: Cecilia Calcagni

Consiglieri: Vito Alfonso Gamberale,

Rosalba Spalice, Gregorio Brunetti

Collegio dei Revisori: Alessandro

Capriccioli, Antonio Caiaffa, Filippo

Capriccioli, Paola Marchese

NOI ROMAIL

Direttore responsabile: Fabrizio Paladini

Progetto grafico e impaginazione:

Marta Masi

Hanno collaborato: Anna Verdecchia,

Emanuela Pasquetto, Cecilia Calcagni, Daniele

Orlandi e Ambrogio Trisolini

Stampa: Puntoweb Srl

Via Variante di Cancelliera snc

00400 Ariccia (Roma)

www.romail.it

ROMAIL Vanessa Verdecchia Onlus

romailonlus

**Reg. Tribunale di Roma n. 112
del 7 marzo 2006**

Poste Italiane S.p.A.

Spedizione in Abbonamento Postale

D.L. 353/2003 (con. in L. 27/02/2004

n. 46) Art. 1 comma 2 - DRCEB - Roma

Se non vuoi più ricevere il giornale scrivi a:
romail@romail.it indicando nome, cognome
e indirizzo e con oggetto della mail
CANCELLAMI.

IL SUCCESSO DELLE STELLE E LA FIDUCIA CHE ROMAIL OFFRE

di FABRIZIO PALADINI



Ho visto le menti migliori della mia generazione affollare le piazze durante un week end di dicembre e fare la fila, ordinatamente, per acquistare una pianta. Ho visto la curiosità nei romani e la fiducia in una Associazione che sa crescere di anno in anno. Ho visto la cura per la piantina, una Stella di Natale, che ogni anno entra in quella casa e ogni anno viene messa lì a simboleggiare un pezzetto di vita, una fiducia nel futuro.

È inutile negare che le cose non vanno bene: c'è crisi economica e di valori, le famiglie pensano - devono pensare - al quotidiano e spesso non hanno risorse da destinare alle tantissime gare di solidarietà a cui vengono continuamente sollecitate. Per questo il risultato della nostra campagna Stelle di Natale 2018 è ancora più sorprendente e fonte di soddisfazione e gratitudine nei confronti di oltre 45mila famiglie che hanno voluto fare quella fila in più di 400 punti di vendita e portare a casa quella piantina-simbolo di una lotta contro la malattia e soprattutto per la vita.

ROMAIL è tanto cresciuta e continua a crescere. Rispetto al 2017 abbiamo distribuito quasi il 20 per cento di Stelle in più. Sono aumentati i punti di distribuzione (più di 400), sono aumentati i volontari coinvolti (oltre 1600 a Roma e Pro-

vincia), è aumentata l'offerta con una ricca selezione di dolciumi e spumanti di primissima qualità. Ma perché, se c'è crisi, la gente dona a ROMAIL? Perché evidentemente la gente ci conosce e sa che di ROMAIL ci si può fidare. Perché la maggior parte delle persone sente il bisogno di fare del bene, di aiutare chi soffre. Perché vedere uno come te che dedica il proprio tempo al volontariato ti fa venir voglia di partecipare a quel buono impegno. Perché è vero che la solidarietà è contagiosa e che partecipare a una causa giusta ci fa sentire migliori.

Buona parte dei fondi raccolti in questa straordinaria edizione delle Stelle di Natale (vedi le immagini dalle piazze alle pagine 18 e 19) sarà utilizzata per finanziare un nuovo servizio voluto dalla nostra Presidente, Maria Luisa Viganò, e offerto da ROMAIL, "L'ematologo risponde" in cui sarà possibile scrivere ai nostro qualificato personale medico e porre le domande che ci interessano. È questo un altro segnale che rafforza la missione principale della nostra Associazione, quella di stare al fianco del malato e dei suoi familiari così come ci ha insegnato il professor Franco Mandelli che ci ha lasciato come bagaglio il suo esempio, la sua scienza, la sua umanità e soprattutto la sua ostinata forza e convinzione.

NOI, CHE CE L'ABBIAMO FATTA E ADESSO AIUTIAMO GLI ALTRI MALATI A GUARIRE



Da sinistra: Simona Pelone, Rosalba Spalice, Salvatore Mistretta Gisone, la nostra instancabile anima di ROMAIL Anna Verdecchia, Tiziana Bartoloni, Patrizia Di Chiara, Serena Mercuri e Ciro Sanseverino. Tutti con le Uova di Pasqua che ROMAIL distribuirà in 400 piazze di Roma e provincia il 5, 6 e 7 aprile.

Le storie di Ciro, Serena, Patrizia, Simona, Salvatore, Tiziana e Rosalba: dalla sofferenza alla sconfitta della malattia. Fino all'impegno nel volontariato.

Ci siamo: 5,6,7 aprile, il primo week end del mese della primavera, tutti in piazza per le Uova di Pasqua dell'AIL. Chi scrive ha un fortissimo legame con questa manifestazione. Era il 1994 e il professor Franco Mandelli mi disse: "Fatti venire un'idea per una nuova manifestazione da affiancare alle Stelle di Natale. L'associazione sta crescendo e si sta affermando in tante province, dobbiamo trovare un'altra occasione per raccogliere fondi". Ci pensai un po', e venne naturale pensare dopo il Natale alla Pasqua e al suo simbolo dolce che unisce tutte le famiglie e i loro bambini. "Le uova di cioccolata? Non so come la prenderanno gli altri ma a me l'idea piace. Proviamo", disse

Mandelli. Dopo pochi giorni aveva già telefonato a tutti i presidenti di sezioni AIL e aveva raccolto pareri freddini e scoraggianti. "Più ci penso, più credo che possa funzionare. Ma siccome gli altri sono perplessi, facciamo un test solo su Roma e vediamo come va". "Arrivarono settemila uova - racconta Anna Verdecchia, grande animatrice da sempre di ROMAIL - e le scaricammo e distribuimmo in piazza io, Daniela De Fazio, Giulio Violati, Mario Verdecchia e mio nipote". La prima edizione andò così bene che dall'anno successivo tutte le sezioni d'Italia "adottarono" le Uova come seconda grande manifestazione di raccolta fondi.

Dunque, ci siamo e ne parliamo con sette meravigliose persone che sono state pazienti dell'Istituto di Ematologia prima e volontari di ROMAIL poi. Tutti raccontano la loro storia, tutti spiegano perché - dopo la guarigione - si sono impegnati nel volontariato. Tutti saranno nelle "loro" piazze a vendere le nostre Uova. Leggete tra le righe la loro forza, la loro determinazione, il loro entusiasmo e capirete meglio cos'è ROMAIL e perché ci si può fidare. Ecco le storie di Ciro Sanseverino, Serena Mercuri, Patrizia Di Chiara, Simona Pelone, Salvatore Mistretta Gisone, Tiziana Bartoloni e Rosalba Spalice.

FABRIZIO PALADINI



Ciro Sanseverino, 58 anni, impiegato Acea. In piazza a Nettuno.

"Mi hanno diagnosticato una leucemia mieloide cronica nel 1988. Ho fatto l'iter per il trapianto, il midollo l'ha donato mia sorella Anna e per fortuna era compatibile. Sono riuscito a superare tutto. È stata dura, ma ricordo che il Prof. Mandelli per sdrammatizzare ce la faceva passare per una influenza: ci confortava, ci caricava. Il primo trapiantato fu il povero Gianni Pesciaroli e io fui il secondo. Vi dico solo che dopo due anni io e Gianni siamo andati a fare la maratona di New York. Come riconoscenza ho cominciato a fare volontariato per ROMAIL. Quando sono stato malato tutti erano sempre gentili, mi hanno aiutato, sembrava di stare in un hotel a 5 stelle, sempre tutto pulito, tutti affabili. E quindi questo che faccio si chiama riconoscenza ed è una cosa che resta e che mi porterò per sempre dentro".

ESSERE VOLONTARIA PER ME È UN BISOGNO, È QUALCOSA CHE TI SI MUOVE DENTRO. HO BISOGNO DI RESTITUIRE CIÒ CHE HO RICEVUTO.



Serena Mercuri, 43 anni, insegnante di Religione. In piazza a Subiaco.

"A 30 anni scoprii, al ritorno da un viaggio a Lourdes con mia mamma, di avere la leucemia mieloide acuta. Pensavo di aver preso qualche malattia contagiosa ma il verdetto fu terribile. Ho fatto autotrapianto di midollo, e se ne occupò il Professor Franco Mandelli. Nel 2006, appena dopo un anno, mi sono sposata, nel 2007 mi sono iscritta all'università. Adesso faccio l'insegnante di Religione. Un giorno sono stata contattata da Anna Verdecchia per dare una mano in piazza a Subiaco e così è cominciato tutto. Purtroppo non posso avere figli, ho fatto domanda di adozione e sono in attesa. Perché il volontariato? Perché è bello vedere le persone che ti sono vicine. Sai, un paese è piccolo, ci si conosce tutti e le persone tornano sempre. Oramai sono 10 anni, e so già a chi venderò le uova".



Patrizia Di Chiara, 53 anni, insegnante di Lettere alla scuola media. In piazza a via dei Castani, a Centocelle.

"Ho scoperto di essere malata a 30 anni, una settimana dopo averli compiuti. Ho iniziato le cure qui, prima col Prof. Mandelli e poi con un giovanissimo dottor Martelli. Eravamo giovani tutti... Ho fatto chemio e radio. A 30 anni non ti poni proprio il problema che le cure non riescano. A me diagnosticarono un Linfoma non Hodgkin. Ma a 30 anni vai come un treno, fai quello che devi, quello che ti dicono. Io sono stata fortunata, sono guarita senza recidive. Avevo già un bambino di un anno e poi ne sono nati altri due. Quindi, sono stata molto fortunata. Appena uscita dall'ospedale sono entrata a ROMAIL per chiedere cosa potessi fare perché essere volontaria per me è un bisogno, è qualcosa che ti si muove dentro. Ho bisogno di restituire ciò che ho ricevuto. Soprattutto trasmettere fiducia alle persone che sono in cura. Se tu racconti la tua storia - guardate che io ce l'ho fatta, ho una famiglia, dei figli, - le persone ci credono e vanno avanti".



Simona Pelone, 43 anni, assistente alla poltrona dal dentista. In piazza a Piazzale della Radio.

“Mi sono ammalata a 24 anni, appena laureata. Anziché fare un master come i miei compagni di università, ho fatto la terapia, qui da Mandelli. Sono stata seguita dalla dottoressa Anselmo e dalla dottoressa Cavalieri: Linfoma di Hodgkin, terzo stadio, quasi quarto. A quell'età è tosta, vedevo i miei compagni di laurea, a Sociologia, prendere il volo io invece mi sono dovuta ridimensionare. Ne sono uscita in modo anche meno traumatico di come pensassi. La chemio era un percorso. Certo, meglio se non ti capita, ma se ti capita puoi trovare del bene. In quel momento è servito. È durato nove mesi, dico che è la mia prima gravidanza. Poi mi sono sposata e poi due figli. Sono rimasta attaccata come una cozza a ROMAIL e a tutto quello che rappresenta. Quello che noi malati, ora guariti, possiamo fare è testimoniare. Quando mi sono ammalata, chiedevo a tutti: ma tu ce l'hai fatta?, chiamavo persone che avevano la mia stessa malattia per sapere, avevo bisogno. E adesso chiamano me. Ho chiesto di essere volontaria e Anna mi ha accontentato subito e adesso mi ha fregato, sono capo piazza a piazzale della Radio. Ce la facciamo”.

HO COMINCIATO A FARE IL VOLONTARIO PERCHÉ HO VOLUTO DIMOSTRARE CHE UNO CE LA PUÒ FARE.

Salvatore Mistretta Gisone, 66 anni.

“Nel settembre 1988 ho fatto il trapianto di midollo per leucemia mieloide cronica. Donatore fu il mio fratello più giovane... Mia mamma disse che non era stata programmata quella gravidanza, che era nato per caso. Ma forse è nato per darmi un aiuto... Ero seguito dal professor Arcese. È stata dura, ci sono state tante complicazioni ma, dopo una lotta durata 5 anni, ce l'ho fatta. Poi ho cominciato a fare il volontario perché ho voluto dimostrare alle persone che venivano a lamentarsi che uno ce la può fare. Ho anche avuto un tumore all'intestino, ci vedo poco ma combatto e continuo a fare il volontario. Mi è rimasto impresso che il professor Mandelli è venuto a trovarmi il 25 dicembre e il 1 gennaio mentre ero ricoverato. Questo gesto, queste attenzioni per il malato mi davano molto coraggio: stavo male, pesavo appena 37 chili, ma non puoi capire quanto fu importante”.



Tiziana Bartoloni, 50 anni, imprenditrice edile.

“A 43 anni mi dicono che ho un Linfoma di Hodgkin e sono stata seguita dal dottor Pulsoni. Malgrado la malattia fosse grave, è stata una esperienza positiva. Già dalle prime sedute di chemio pensavo: se starò meglio mi devo subito attivare per andare nelle piazze. Forse sono stata pure invadente ma dopo sei mesi ero guarita e ho chiesto: mandatemi dove vi pare ma voglio far parte del gruppo. Sono imprenditrice edile, sto bene, meglio di prima. E dopo le cure mi sono sentita meglio, ho trovato una forza fisica ma anche interiore. Ho un figlio di 25 anni, quando sono in piazza sono felice. Vado dove c'è bisogno, conosco sempre gente nuova e cerco di trasmettere sicurezza raccontando la mia esperienza. Ci sono attimi importanti e, per uno che è stato malato, spiegare che la ricerca ti aiuta, è fondamentale. Pulsoni mi disse che se invece del 2011 mi fossi ammalata nel 2001, non ce l'avrei fatta. A me la ricerca ha regalato la vita”.

Rosalba Spalice, 66 anni, pensionata. In piazza a via dei Colli Portuensi.

“Sto tutti i giorni alla Residenza Vanessa e a via dei Colli Portuensi per le Stelle e le Uova. Mi sono ammalata nel 2002, avevo una Leucemia promielocitica. Quando mi dissero che avevo la leucemia ho detto: ce l'hanno in tanti, ce l'ho pure io. Si combatte e via. Anche senza capelli mi vedevo bella lo stesso. Non ho mai indossato la parrucca. Avevo sempre il sorriso. Quando sono andata in pensione il prof. Mandelli mi ha detto: “Ora sei pronta per venire alla Residenza Vanessa”. E così lì è iniziata la mia nuova vita, nella casa con i malati e i loro familiari ed è il pezzo più bello della mia lunga storia”.



Un momento dell'incontro con i guariti nella Sala Riunione Prof. Mandelli.



Anche i nostri tecnici di laboratorio di via Rovigo hanno voluto farsi una foto con le Uova di Pasqua.

VADO DOVE C'È BISOGNO, CONOSCO SEMPRE GENTE NUOVA E CERCO DI TRASMETTERE SICUREZZA RACCONTANDO LA MIA ESPERIENZA. CI SONO ATTIMI IMPORTANTI E, PER UNO CHE È STATO MALATO, SPIEGARE CHE LA RICERCA TI AIUTA, È FONDAMENTALE. A ME LA RICERCA HA REGALATO LA VITA.

UN GRANDE INVESTIMENTO PER IL FUTURO:

IL NOSTRO IMPEGNO DI TRE ANNI FINALIZZATO ALLA RICERCA

L'impegno di ROMAIL Vanessa Verdecchia per la ricerca scientifica quest'anno si è concretizzato nel bandire un dottorato di Ricerca in scienze Ematologiche in convenzione con l'Università di Roma La Sapienza.



Maria Luisa Rossi Viganò.

Il candidato vincitore è qui di seguito presentato dalla Professoressa **Anna Guarini**, Responsabile dei Laboratori afferenti al Dipartimento di Medicina Molecolare - Università La Sapienza.

L'impegno economico della nostra

Associazione è suddiviso in tre anni di durata del progetto per un ammontare economico, complessivo, di 60 mila euro. La ROMAIL ha nominato, nel Consiglio di Amministrazione un Comitato Scientifico di esperti con il compito di valutare tutte le iniziative atte a finanziare programmi di ricerca.

Per noi è motivo di grande orgoglio sostenere progetti validi ed innovativi, che vedono i nostri giovani scienziati lavorare nel nostro Paese. In tal senso la legge del 5x1000 ha dimostrato che l'Italia è un pa-

ese solidale e generoso molto impegnato nel volontariato, pronto a "DARE" a fronte di obiettivi chiari e documentati. Per questo tutti noi vi siamo molto grati.

MARIA LUISA VIGANÒ,
Presidente di ROMAIL "Vanessa Verdecchia".



LUCIANA, UN IMPEGNO TRA SCIENZA E COSCIENZA

Conosco Luciana Cafforio dal Gennaio 2013 quando in qualità di studentessa del 2do anno della Laurea Magistrale in "Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche", ha chiesto di poter frequentare



Prof.ssa Anna Guarini.

il Laboratorio di Ematologia per la preparazione della tesi di laurea. Le ho affidato un argomento molto importante per la biologia della cellula leucemica cioè lo studio dello stato mutazionale del gene TP53 con una metodologia nuovissima che incominciava ad essere utilizzata in laboratorio cioè la "Next Generation Sequencing" (NGS). Luciana si è rivelata una bravissima laboratorista sia dal punto di vista metodologico ma anche per la capacità critica e concettuale nello svolgimento dello studio. Ha prodotto una tesi dal titolo "Applicazione della Next Generation Sequencing nello studio

del gene TP53 in pazienti affetti da Leucemia Linfatica Cronica", riportando la votazione di 110/100 e Lode. Inoltre è stata premiata dall'Università "Sapienza" come "Laureato Eccellente" del suo corso di laurea per l'a.a. 2012/2013.

Ho chiesto quindi a Luciana di rimanere a lavorare nel nostro gruppo per continuare ad occuparsi di queste metodologie, molto complesse, per l'identificazione di nuove alterazioni genetiche che possono rappresentare target prognostici e/o terapeutici nelle patologie ematologiche.

Nel 2015 si è iscritta al Master Universitario di II livello in "Bioinformatica: applicazioni biomediche e farmaceutiche" della durata di 1 anno con tesi finale dal titolo "A comprehensive analysis of RNA-SEQ and Whole Exome Sequencing data to investigate Hailey-Hailey disease".

Nel 2018, è risultata vincitrice del concorso di Dottorato in "Innovation in Immuno-mediated and Hematological Disorders" 34° ciclo, su un posto finanziato dalla ROMAIL ONLUS.

Sottolineo la non comune attitudine e assoluta indipendenza della Dott.ssa Cafforio negli studi di sequenza genica, metodologie assai complesse per l'esecuzione e soprattutto per l'interpretazione dei dati prodotti. Per questo motivo, nel gruppo del nostro laboratorio ha la responsabilità di sovrintendere ai progetti di ricerca che comportino l'utilizzo di metodologie di NGS.

Mi piace altresì sottolineare le doti umane della Dott.ssa Cafforio e la sua capacità di interagire in laboratorio con colleghi e studenti. La sua volontà e generosità di condividere le conoscenze con altri, ne fanno un prezioso elemento di coesione nel gruppo.

PROF.SSA ANNA GUARINI

ROMAIL FINANZIA UN DOTTORATO DI RICERCA



Luciana Cafforio, 32 anni, vincitrice del Dottorato di Ricerca bandito dall'Università La Sapienza e finanziato da ROMAIL.

Luciana Cafforio ha 32 anni ed energia da vendere. È arrivata a Roma, dalla sua Grottaglie in provincia di Taranto, nel 2005 per frequentare l'università La Sapienza nel corso di laurea triennale "Tecnica di laboratorio biometrico". Ma è dal 2009 che frequenta il laboratorio di via Benevento annesso all'Istituto di Ematologia, nella palazzina che la Banca d'Italia donò a ROMAIL e al professor Franco Mandelli nel 1997.

"Avevo appena finito il corso di laurea triennale e tramite delle compagnie di studi vengo chiamata qui al laboratorio di Ematologia. Comincio a studiare soprattutto la leucemia linfatica cronica e le mutazioni del gene TP53. Dopo la laurea specialistica, faccio un master e continuo a lavorare qui. Quest'anno poi mi assegnano il dottorato di ricerca, finanziato da ROMAIL ed è il completamento di un percorso molto appassionante".

VEDO IL LAVORO CHE FANNO I VOLONTARI ED È GRANDIOSO.

Oltre agli aspetti puramente tecnici, che effetto fa lavorare per dei pazienti affetti dalle malattie del sangue?

"Ti arriva una provetta e sai che dietro quella provetta c'è una persona, un uomo, una donna, un bambino affetti da malattie importanti.

Noi non vediamo mai il paziente in faccia ma la consapevolezza della malattia ti porta a lavorare meglio, ti spinge a dare di più. Inoltre, vedere e sapere che tutte le malattie del sangue sono molto più guaribili di dieci o vent'anni fa, ti porta quell'energia per cui la ricerca, anche la tua ricerca, è utile, ha un senso. E le assicuro che lavorare con questa positività ti fa vedere tutto più luminoso".

ROMAIL ha finanziato il suo Dottorato, in pratica è il suo datore di lavoro.

Che effetto le fa lavorare per una associazione così conosciuta e considerata?

"So cosa è ROMAIL, so quello che fa e quanto è seguita.

Vedo il lavoro che fanno i volontari ed è grandioso. Penso che chi sta qui dentro, i medici, gli infermieri, i tecnici di laboratorio, i volontari, i malati e i loro familiari, abbiano tutti un denominatore comune.

In questo, il lavoro che fa ROMAIL è esemplare, contribuendo a dare a tutti noi che stiamo qui dentro una senso di appartenenza, un orgoglio speciale che si sente quando si fa parte di una famiglia particolare.

E poi, non posso dimenticare che tutto qui dentro è stato pensato, fondato e voluto da un grande scienziato e anche di questo mi sento onorata e orgogliosa".

"Il Chiacchierone"

IL NATALE, SCENE DI UN GIORNO FELICE

Quest'anno il Natale nel nostro reparto era orfano della tradizionale recita allestita ed interpretata dai nostri pazienti attori. Però tutti ci siamo mobilitati per creare comunque quell'atmosfera magica che merita un Natale che si rispetta, soprattutto quando il luogo è quello di un reparto di ospedale...

Nella vita, si sa, ci sono dei momenti e degli eventi che si attendono con trepidazione, gioia, euforia. Uno di questi è sicuramente l'attesa e l'arrivo di Babbo Natale. L'emozione cresce già da quando i bambini scrivono la famosa lettera, che leggerà il Babbo più buono e generoso della storia.

Da diversi anni, la mattina del 24 dicembre, nel reparto e nella sala giochi di Ematologia, si sente e si avverte il vero spirito del Natale. Arriva il vero Babbo Natale, con la sua folta barba bianca (vera!), con la sua slitta carica di regali, aiutato dalle sue fidate renne.



La consegna dei doni, avviene prima nelle stanze del reparto, ai bambini ricoverati.

Un momento magico, ricco di emozioni; gli occhi dei bambini, pieni di gioia, stupore, amore, verso un Babbo Natale che ha portato loro tutti i doni che hanno chiesto nella lettera.

I volti dei genitori, increduli davanti ai grandi pacchi colorati, increduli per la gratitudine verso un gesto così bello e semplice, ma che per loro e soprattutto per i bambini, vale davvero tanto.

Si passa di stanza in stanza, e dalle porte si vedono i volti dei piccoli fare capolino, per vedere avvicinarsi Babbo Natale con i regali.

La consegna continua poi nella sala giochi; anche qui i protagonisti sono i bambini, gli sguardi, le urla di gioia alla vista di Babbo Natale, in attesa di essere chiamati per ricevere i grandi pacchi.

Quest'anno, si è pensato di rendere l'attesa un po' più magica, facendo scrivere ai bambini, un desiderio su una stella cometa. Tanti sono stati i desideri, quello che mi ha colpito di più è stato quello di una piccola guerriera, che ha chiesto di "guarire presto".



Ciò che mi colpisce sempre, ogni anno, ogni consegna dei regali, è la reazione dei bambini: i loro volti quando capiscono che tutto ciò che hanno chiesto nella letterina è stato portato loro.

Questo è il Natale nel reparto e nella sala giochi di Ematologia. Passare insieme una mattinata, scambiarsi auguri, abbracci, sorrisi. Vuol dire uscire da lì con il cuore colmo di gratitudine verso medici, infermieri, genitori, e soprattutto bambini, che con la loro semplicità e innocenza, donano tanto.



ALESSIA CUCINOTTA,
Volontaria ABIO Roma



Pensierini e disegni dal reparto...



Il giorno del mio compleanno...

Qualche giorno fa, è stato il mio compleanno. Quel giorno sono potuto andare a casa e sono stato proprio felice di poterci ritornare. Non sempre ho questa possibilità, perché quando ho i valori bassi è meglio che resto in residenza, che si trova molto vicino all'ospedale dove mi stanno curando. A casa ho giocato con mio fratello sulla PS4. Di solito vinco sempre io e mio fratello si arrabbia. Anche quando gioco con mio padre vinco sempre io e anche lui si arrabbia. Soprattutto perché spesso vinco all'ultimo minuto. Mamma e nonna hanno preparato per cena la pizza che a me piace tantissimo. Sono stato attento però a non mangiarne tanta, per evitare di potermi sentire male.

Dopo aver mangiato, tutti insieme abbiamo visto un bel film insieme, intitolato Madagascar. Più tardi sono andato a dormire. Sono stato contento quel giorno, anche perché ho ricevuto diversi regali.

La mia migliore amica

La mia migliore amica si chiama Elisa. Ha nove anni e li ha compiuti il 13 febbraio. L'ho conosciuta ai tempi dell'asilo. Elisa è molto simpatica e parlo molto volentieri con lei. L'ho scelta come amica perché è generosa, intelligente, brava, divertente ed è pure molto attiva. Con il passare del tempo, l'ho conosciuta meglio e siamo diventate le migliori amiche, io ed Elisa frequentiamo la stessa classe. In questo periodo io però sto frequentando la scuola in ospedale, perché sto facendo delle cure e non la posso vedere tutti i giorni. Ciò mi dispiace molto. Dopo la scuola comunque, Elisa, ogni tanto mi viene a trovare a casa.

Può farlo, ovviamente, quando non sta male. Quando possiamo stare insieme, giochiamo tanto. Ci piace, in particolare, fare delle scenette pensando ad un film. Ognuno di noi sceglie di fare la parte che le riesce meglio. E' capitato anche, che a casa di Elisa ci siamo divertite a fare la pasta fatta in casa, con la macchina adatta. Quanto ci siamo divertite!



Da grande...

Io da grande vorrei fare l'architetto, perché così potrei disegnare la villa dei miei sogni. Desidererei avere una villa con un grande giardino e una grande piscina. Avendo il giardino, potrei prendere un animale. In particolare, mi piacerebbe avere un cavallo. Gli darei da mangiare le carote e altri cibi che gli farei assaggiare per vedere se gli piacciono. Potrei cavalcare con lui, divertendomi molto. Gli metterei una ciotola vicino, per poter mangiare quando avrà fame e non sta passeggiando o cavalcando con me. In un'altra ciotola, gli metterei da bere, perché anche un cavallo può avere sete. Mi prenderei cura di lui in ogni modo. Gli darei anche un nome scelto da me.

Se ^{fosse} ~~sarà~~ femmina, il mio cavallo lo chiamerei Marta. Se ^{fosse} ~~sarà~~ invece maschio, forse lo chiamerei Flavio. Può darsi però, che nel corso degli anni, mi verranno in mente anche altri nomi. Come architetto mi piacerebbe disegnare una grande casa a forma di gelato. Il tetto lo farei bianco per far pensare al ghiaccio e le finestre le farei verdi per far pensare al gusto del gelato alla menta. Le finestre oltre al colore verde, avrebbero anche un po' di bianco. La porta d'ingresso la farei a forma di cerchio e di colore marrone per far pensare al gusto del gelato, chiamato fior di nutella. Metterei un grande tubo a forma di scivolo per far arrivare tutti dal tetto direttamente in piscina! Come sarebbe bello poter avere in futuro tutto questo!

LA NUOVA SALA GIOCHI PER I PICCOLI MALATI DEL REPARTO PEDIATRICO

Lo scorso novembre il reparto pediatrico di Ematologia è stato rallegrato da due importantissimi eventi: l'inaugurazione, alla presenza delle autorità, del reparto completamente ristrutturato grazie alle donazioni di "Trenta Ore per la Vita", Banca d'Italia e ROMAIL, e l'apertura della nuova Sala giochi del day hospital pediatrico donata da ABIO Roma e dalla famiglia Micozzi che da anni è vicina alle numerose esigenze dei nostri bambini e le loro famiglie. Festeggiare il nuovo reparto, anche se con una certa commozione, è stato un momento di grande soddisfazione perché da tantissimo tempo inseguivamo il sogno di realizzare, per i nostri bambini, un ambiente bello, funzionale ed accogliente.

Anche l'ammodernamento della sala giochi fa parte di un progetto inseguito da anni, tanto che non pensavamo più di riuscire a realizzarlo, invece grazie alla determinazione di ABIO Roma e alla generosità della famiglia Micozzi siamo riusciti a raggiungere anche questo importante obiettivo.

Con grande piacere e a nome di tutta l'Ematologia pediatrica voglio ringraziare tutte le persone che a vario titolo hanno contribuito a rendere il reparto pediatrico un luogo che nonostante la malattia è diventato più ospitale, più comodo e anche più colorato. Grazie a tutti!

EMANUELA PASQUETTO



...E LORELLA CUCCARINI SCOPRE LA TARGA INTITOLATA AL PROFESSOR MANDELLI



Lorella Cuccarini, con suo marito Silvio Testi e il dottor Marco Vignetti, presidente del GIMEMA e vicepresidente dell'AIL nazionale.

CI HA LASCIATI ALESSANDRA BAFFI, UNA

Giuseppina Baffi, figlia di Maria Alessandra Dalla Torre Baffi, ricorda



Alla festa dei 90 anni con i suoi giovani amici.

Fabrizio Paladini mi ha proposto di scrivere un breve ricordo della mia mamma, Maria Alessandra Dalla Torre. Ho accettato con piacere, soprattutto per ricordare il suo rapporto con l'Associazione e in particolare con la ROMAIL Vanessa Verdecchia. Mamma ha avuto una vera passione per l'AIL e per il suo illustre presidente, il professor Franco Mandelli. Si erano conosciuti negli anni '80 a seguito della malattia di papà. Da quel momento era nata una sincera e salda amicizia.

Credo il loro fosse un rapporto schietto, di poche parole, sempre affettuose. Si trovavano bene insieme: entrambi energici, coraggiosi, pieni di vita.

Mamma divenne presidente della ROMAIL e per molti anni ricoprì questo ruolo. Ne era veramente orgogliosa, ne andava fiera. Nutriva per le volontarie grandissima stima e profondo affetto.

Amava con sentimenti materni tutti i ragazzi che frequentavano via Rovigo. Alla "Residenza Vanessa" si sentiva come a casa e faceva lunghe e appassionate chiacchierate con le amiche Anna Verdecchia e con "zia Rosy".

Trovava bellissimo il fazzoletto dell'AIL che ha sempre indossato con orgoglio.

A Natale e a Pasqua le vendite delle stelle e delle uova erano diventati appuntamenti molto importanti! A Fregene si mobilitavano le amiche

di una vita, volontarie bravissime che ogni anno lasciavano famiglie e amici per impegnarsi alacremente.

A giugno dello scorso anno mamma ha voluto festeggiare i suoi 90 anni nella casa di Fregene dove era tornata a vivere per respirare meglio. Tanti amici hanno partecipato, è stato un giorno speciale. Anna Verdecchia le ha portato un dono preziosissimo, una targa con una dedica affettuosa. Da quel giorno la targa è stata messa in salone sul suo mobile preferito.

I primi di ottobre Fabrizio Paladini contattò mamma per fare una breve intervista telefonica, un ricordo del Professor Mandelli. In quei giorni era tornata in ospedale, sofferente e stanca. Appena sentì che al tele-

VITA DA VOLONTARIA

la sua mamma, colonna da sempre di ROMAIL.

fono c'era Fabrizio si illuminò e mi disse "passamelo subito". Mi colpì che nonostante il forte rumore di un allarme proveniente dal corridoio continuasse a parlare e a raccontare una serie di episodi. Era felice di poter parlare dell'AIL e del Prof.! Ogni Natale aveva piacere di fare un piccolo pensiero ai volontari. Un anno dei guanti per il motorino,

un anno un cappellino.. quest'anno era uscita con fatica sulla sedia a rotelle per andare a scegliere i regali. Regali che purtroppo non è riuscita a consegnare personalmente... Uno degli ultimi pensieri di mamma è stato per gli adorati amici della ROMAIL Vanessa Verdecchia.

GIUSEPPINA BAFFI



Vendita delle stelle con l'amica Federica Gammarelli.



Vendita delle stelle a Fregene.



Con la divisa dell'AIL.



Tra giocatori dell'Aranova.



Durante la manifestazione In riva al mare.



1997. Firma l'accettazione della donazione della Banca d'Italia davanti al notaio e al Prof. Mandelli.



Da sx: Maria Luisa Viganò - Alessandra Baffi - Anna Verdecchia presso la Residenza Vanessa.

IL CIELO È PIENO DI STELLE

Grazie Enzo!

Sei stato un campione di golf e, soprattutto sei stato un grande campione di solidarietà.

Unitamente a tua moglie Lina, nostra attiva Volontaria, ci hai permesso di raccogliere fondi realizzando una maratona di beneficenza che per 22 anni ha fatto conoscere la realtà di ROMAIL tra i più importanti Circoli di Golf del Lazio: "Una gara per la vita".

La manifestazione è stata l'insegna solidale per tantissimi golfisti che hanno voluto far parte della nostra Associazione donando le quote delle gare a nostro favore e di essere a fianco dei nostri Pazienti ematologici.

Ancora oggi tutti noi estendiamo un particolare ringraziamento ai circoli laziali che con tanta generosità ci hanno ospitato, ai loro Presidenti, a tutti i golfisti e a te Enzo Gliarelli, che con tanta generosità hai sempre giocato la tua partita per noi!



Enzo Gliarelli.

45.000 STELLE DISTRIBUITE SU ROMA

E PROVINCIA. 45.000 GRAZIE!



1. Corrado e Anna Paola a Santa Marina Regina degli Apostoli.
2. Fabrizio e volontari della Parrocchia Gesù Bambino a Sacco Pastore.
3. I fratelli Mistretta a Piazza Santa Croce in Gerusalemme.
4. I volontari di Anzio.
5. Flaminia al centro commerciale Porte di Roma.
6. Tiziana, Donatella e una sua amica a Piazza Euclide.
7. Mattia a Santa Marinella.
8. Paola Mandelli, Brunetta e le volonarie di Piazzale Clodio.
9. I volontari di Piazza San Lorenzo in Lucina.
10. Rosella e una sua amica a Tor Vergata.
11. Il nostro laboratorio di ricerca a Via Rovigo, 1.
12. Sveva, Tommaso e Lorenza a Ladispoli.
13. Liz e una sua amica a Piazza Irnerio.
14. Nicoletta e Marina a Fiano Romano.

C'È STATO

20 maggio 2018

In occasione delle gare di Atletica Leggera che si sono svolte allo Stadio di Cecchina e in concomitanza con il Gruppo Podistico dei Bersaglieri di Albano per la partenza della "Staffetta della Solidarietà", il nostro Volontario Signor Lorenzo Orrù ha distribuito materiale promozionale della nostra Associazione.

29 maggio 2018

Si è conclusa la XIII tappa del progetto "In viaggio per guarire" presso l'Aula Magna Università La Sapienza di Roma. Attraverso le straordinarie testimonianze raccolte dalla Professoressa Anna Berenzi, un gruppo di ragazzi, uniti dall'aver vissuto l'esperienza di una grave malattia, si prepara ad un viaggio speciale - un viaggio per l'Italia, dove incontrano coetanei a cui spiegare cosa ha significato trovarsi dall'oggi al domani a pensare che la vita non è scontata a raccontare le emozioni vissute nel vedere svanire le certezze che facevano parte della propria quotidianità e a sapere che esse hanno acquisito quando sono tornate ad affacciarsi nella loro vita.

L'incontro con i vissuti dei giovani relatori è stato per tutti i presenti una significativa occasione di crescita umana.



IV Memorial Federico Civolani GTM Calcio

Dal 12 maggio si è disputato il 4° Memorial "Federico Civolani" per le categorie 2007, 2008 e 2009 cui hanno partecipato, oltre alla GTM, l'Almas, la Future Calcio, il Vis Nova, il Quadraro Cinecittà e il San Policarpo. Tutte le gare si sono disputate presso il campo S. Ferdinando. Sabato 2 giugno sono state giocate le finali, all'insegna del divertimento e fair play.

Nella categoria Pulcini 2007 la vittoria è andata alla GTM che in finale ha battuto la forte formazione della Vis Nova. Anche quest'anno il torneo si è svolto con i principi cari a Federico, come il divertimento, la lealtà ed il giusto e sano agonismo.

L'impegno della GTM è di continuare a "giocare" per lui ed è sempre un'emozione vedere tanti bambini giocare con questo intento nel cuore.

Come promesso i genitori di Federico, i magnifici Alessandro e Nadia, hanno "raddoppiato" la somma raccolta e hanno donato alla "ROMAIL Vanessa Verdecchia" ONLUS fondi necessari per contribuire all'assistenza domiciliare pediatrica.

Il calcio non deve essere solamente un calcio ad un pallone, il calcio è SOLIDARIETÀ.

Il ricordo di Federico vive in tutti noi e, in particolare, le sue parole: "IO SONO FELICE".



Alessandro e Nadia, lo staff e i ragazzi GTM calcio.

II Memorial Federico Civolani GTM Tennis

Dal 29 giugno al 1 luglio la GTM TENNIS ha organizzato il II Memorial Federico Civolani - Singolare Maschile. Il torneo si è svolto presso l'ASD "Federico Civolani Tennis GTM" in Via Ceri-

sano a Roma e tutti i 24 partecipanti al torneo hanno devoluto interamente la quota di iscrizione al sostegno dell'assistenza domiciliare pediatrica. Grazie a tutti, ma in particolar modo ad Alessandro e Nadia Civolani per far continuare a rendere sempre vivo il ricordo di Federico anche attraverso un nobile sport come il tennis, che pur sembrando un gioco individuale può essere esempio di grande solidarietà.



Un momento della premiazione del Torneo di Tennis Il Memorial Federico Civolani



La Presidente ROMAIL Maria Luisa Viganò, Mario Angelucci e Anna Verdecchia.

10 giugno 2018

Al Parco degli Elcini di Genazzano 20 chioschi di degustazione gastronomiche hanno dato vita ad un "pranzo carnivoro" con molteplici specialità regionali a base di carne grazie alla partecipazione di tantissimi macellai. L'evento, organizzato dalla Famiglia Angelucci e condiviso da tanti amici e non, è stato dedicato a Luca Angelucci che purtroppo ha combattuto la sua battaglia fino alla fine ma che non è riuscito a vincere, pur essendo stato un piccolo ma grande guerriero. L'intero ricavato è stato devoluto al no-

stro Reparto Pediatrico per acquistare nuovi contenitori letto per le mamme in sostituzione delle vecchie brandine nelle stanze dei piccoli Pazienti. Alla manifestazione hanno partecipato gratuitamente gli artisti di strada e tutte le Associazioni di Genazzano.

VI Memorial Pasquale Salerno.

La vita di Pasquale prosegue fino a quando ci sono gli amici che lo amano e lo ricordano.

Il 16 giugno 2018 ad Ariccia, l'A.S.D. Radio Libera Tutti ha organizzato il Torneo di Calcetto e la cena di beneficenza presso il centro sportivo "Castelli Romani".

Molti i partecipanti sia all'evento sportivo che alla serata.

L'11 agosto 2018 in una calda serata d'estate, il Presidente della Pro Loco di Cineto Romano, Francesco Crescenzi, ha ricordato l'amico Pasquale unitamente a tantissimi amici con una succulenta cena.

Il 14 ottobre 2018 è stata organizzata a Genzano la "Camminata non competitiva" in ricordo di Pasquale. La gara, alla sua prima edizione ha sostituito la gara podistica "corsa del pane genasense": come semplici cittadini si sono riuniti presso l'Anfiteatro di Viale Vittorio Veneto e a piedi hanno camminato all'interno delle aree pedonali e sui marciapiedi senza disturbare il traffico veicolare raggiungendo il lago di Nemi.



Una immagine dei partecipanti con il ricordo di Pasquale.

12 gennaio/ 3 febbraio 2019

si è realizzato il Memorial De Andrè - Il Testamento di Faber... "è stato meglio lasciarci che non esserci mai incontrati" con questa bellissima frase del cantautore genovese della sua canzone Giugno 73 è stata organizzata, dai ragazzi di Radio Libera Tutti, questa serata in ricordo del caro amico Pasquale ad Albano Laziale. Tale è stato il successo e la commozione del connubio De An-

drè/Pasquale che è stata necessaria una replica per la grande partecipazione.

Il nostro più sentito grazie alla famiglia e a tutti coloro che da anni, nel vivo ricordo del caro Pasquale, ci restano accanto, aiutandoci ogni giorno al raggiungimento dei nostri scopi: sostenere la ricerca, il servizio di Assistenza Domiciliare, la nostra Casa AIL - Residenza Vanessa e ad intervenire in tutte quelle spese a supporto dell'Istituto di Ematologia del Policlinico Umberto I di Via Benevento 6.



GLI EVENTI DELLA NOSTRA RESIDENZA

19 giugno 2018

Per festeggiare le 82 candeline di zia Rosy del 17 giugno, ancora una volta è stata organizzata una ricca e succulenta cena presso la Residenza Vanessa svoltasi nel bellissimo giardino. Una grande animazione tra le Volontarie della Residenza e degli ospiti per rendere indimenticabile anche questo compleanno! Come sempre la nostra Zia ha rinunciato ai regali per raccogliere contributo a sostegno della "Sua Casa" la nostra Residenza Vanessa.

25 giugno 2018

Grazie alla nostra Volontaria Rosalba Spalice un gruppo di bambini ospiti della Residenza Vanessa sono stati accompagnati alla base ELISOCORSO ELITALIANA.

I nostri piccoli sono stati accolti dalla Dottoressa Cinzia Vanzo e hanno potuto visitare la base, ricevere simpatici regali e una sgranocchiare una squisita merenda!

Grazie davvero per aver fatto "volare" i sogni dei nostri giovani Pazienti.

26 giugno 2018

La Presidente Maria Luisa Viganò unitamente a tutti noi della ROMAIL, ha incontrato moltissimi Volontari alla "Merenda da Vanessa", un pomeriggio insieme per condividere un momento di incontro e di ringraziamento con tutti i nostri preziosissimi volontari senza i quali nulla sarebbe possibile per la nostra Sezione.

27 giugno 2018

La Vice Presidente Signora Anna Verdecchia si è recata al Centro Anziani Ciampino per ritirare il generoso contributo raccolto tra gli iscritti a sostegno della "stanza Violetta" della nostra Residenza Vanessa. Un' accoglienza familiare ma molto sentita tra "vecchi" Sostenitori.

6-7 luglio 2018

XI Giornata della Solidarietà

Un successo oltre ogni aspettativa per la Notte Bianca e della Musica e per la seconda edizione dell'evento Batterie in Piazza svoltasi Venerdì 6 Luglio a Lariano. Lo slogan della serata era "Diamo un suono alla vita...". L'evento organizzato dall'Associazione Lariano Centro in collaborazione con l'amministrazione comunale di Lariano, l'Associazione Free Events i commercianti larianesi. Lariano si è unita nel segno della solidarietà a favore della nostra Sezione. Notte bianca e della musica e Batterie in Piazza rientrava nel programma dell' XI Giornata della solidarietà che ha visto anche la serata di sabato 7 luglio all'Anfiteatro con danza e musica. Quest'anno grazie ad una macchina organizzativa che oltre all' Associazione Lariano Centro guidata dal Presidente Roberto di Tullio ha visto collaborare anche il Comune si è creato un evento eccezionale a sostegno di tutte le attività di ROMAIL. Grazie per sostenerci sempre da anni!

8 settembre 2018

Centro Sportivo Banca D' Italia

Anche quest'anno nell'ambito della "Giornata della solidarietà" il Centro Sportivo Banca d'Italia ha gentilmente ospitato la nostra Associazione. Questo ci ha permesso di raccogliere fondi durante l'intera giornata per acquistare un nuovo televisore per la Sala d' attesa della Prima Visita dell'Ematologia di

Via Benevento 6. Niente sarebbe stato possibile senza la presenza della nostra immancabile volontaria Rita Fortuna. Grazie a tutti i dipendenti e gli ospiti che ci hanno sostenuto anche in questa occasione.

16 settembre 2018 - Cockt-Ail

Si è svolta a Roma la Terza Tappa del grande concorso benefico Cockt - AIL che vede sfidarsi barmen e barladies "a suon di cocktail" in un tour attraverso l'Italia. Nato questo concorso nel 2015 da un'idea di Nicola Fabbri, Amministratore di Fabbri 1905 subito sposata da AIBES (Associazione Italiana Barman e Sostenitori) è andata in scena a Roma domenica 16 settembre al Crowne Plaza Rome - St. Peter's in Via Aurelia Antica. I drink della Cockt - AIL competition e quelli preparati dai guest bartender sono stati battuti all'asta e il ricavato è stato devoluto alla nostra ROMAIL. Grazie infinitamente alla nostra volontaria sempre presente Rosalba Spalice che ha presieduto il pomeriggio e la serata. Grazie anche a tutti i partecipanti, agli organizzatori e ai presenti per il prezioso sostegno.



Al centro la nostra Volontaria Rosalba Spalice durante la serata.

15 dicembre 2018

Raccolta fondi per il Reparto Adulti

Il 15 dicembre si è svolto un party/raccolta fondi a sostegno della nostra ROMAIL e nello specifico del Reparto Adulti dell'Ematologia di Via Benevento. Fortemente voluto dalla famiglia di un giovane paziente ricoverato e con la collaborazione di Sinergie Solidali si è svolta nella Sede di quest'ultima una serata all'insegna della musica, dell'arte, dello spettacolo ma soprattutto della solidarietà. I numerosi fondi raccolti serviranno a rendere il reparto adulti più accogliente e funzionale per tutti i pazienti ricoverati. Grazie a tutti i partecipanti e a tutti coloro che hanno organizzato e creduto in noi, sempre.

28 novembre - 2 dicembre Spettacolo Teatrale - 5 matrimoni e una fermata d'autobus

Anche quest'anno la Compagnia Teatrale Darwin 95 continua il sodalizio per la raccolta fondi a favore della Residenza Vanessa portando in scena "5 matrimoni e una fermata d'autobus" scritto e diretto da Giuseppe Vitale.

"...Chi di noi può affermare di conoscere la formula perfetta di un matrimonio felice? Lo spettacolo racconta 5 storie di coppie dei nostri giorni, con banali problemi di convivenza, eppure (forse) resistono a dispetto di mille problemi e qualche verità nascosta..."

Mille risate hanno accompagnato lo spettacolo che ha fatto "sold out" per tutte le sere e che per questo motivo verrà riproposto il **14 e 15 maggio 2019 ore 21 al Piccolo Teatro San Paolo** sempre per aiutare la ricerca e sostenere la nostra Casa AIL - "Residenza Vanessa" di Via Forlì 36/38. Grazie per aver partecipato e grazie per chi tornerà a sostenerci!



Una scena della commedia teatrale con la nostra volontaria Rosalba Spalice.



Una foto di Gruppo della Compagnia Eikon Darwin.

Settembre/Ottobre

Accogli l'autunno con dolcezza

Grazie alla generosa donazione di diversi prodotti alimentari da parte di IC-CREA BANCA, abbiamo potuto raccogliere fondi per acquistare un televisore per la sala d'attesa delle Prime Visite dell'Ematologia di Via Benevento 6, utile a rendere più confortevole la permanenza durante il proprio turno. Niente sarebbe stato possibile senza l'aiuto dei nostri volontari, il sostegno dei nostri

pazienti e dei donatori che ci permettono di raggiungere ogni piccolo o grande traguardo!

Vanessa 15 e 16 dicembre Mercatino di Solidarietà

Immane l'appuntamento natalizio con il mercatino della nostra Casa AIL - Residenza Vanessa pieno di oggettistica, argenteria, bigiotteria, accessori, abbigliamento vintage, dolciumi e tanto altro ancora. Le nostre Volontarie in prima linea: Zia Rosy e Rosalba Spalice responsabili della Residenza con l'impegno costante di tante altre volontarie e non, sono riuscite a realizzare ancora una volta un mercatino accogliente e ricco di ogni genere. Un momento di incontro tra pazienti ospitati, amici, personalità vicine all'Associazione, tutti uniti per rendere sempre più confortevole il soggiorno a tutti gli ospiti nei lunghi mesi di degenza e di controlli. Semplicemente grazie.



Silvano Michetti, Nadia e i volontari al Mercatino.

25 gennaio

Spettacolo Teatrale - Teatro 7

Grazie al Lions Club Tivoli d'Este Guidonia, già impegnato da diversi anni nella raccolta del sangue presso il Liceo Scientifico Maiorana di Guidonia, ha programmato un evento di raccolta fondi per il Reparto Pediatrico dell'Ematologia. Il 25 gennaio u.s. si è svolto presso il Teatro di Roma, lo spettacolo "Stremate ultimo atto", con Federica Cifola, regia di Michele La Ginestra. Il grande successo dell'ultimo atto di questa mitologica saga, con protagoniste le, appunto più stremate Federica Cifola, Beatrice Fazi e Giulia Ricchiardi, ha permesso tra un colpo di scena e l'altro e una risata di raccogliere contributi nella serata che sono stati impiegati per l'acquisto di nuovi schedari per le cartelle cliniche dell'Ambulatorio Pediatrico.

Grazie per credere in noi e per continuare a sostenerci, sempre!

noi e... I NOSTRI AUGURI

BATTESIMI

Auguri a Mamma e Papà che hanno festeggiato il battesimo di:

Tommaso - 26 maggio; Micol - 26 maggio; Martina - 27 maggio; Eva - 16 giugno; Arianna - 17 giugno; Gabriele - 1 settembre; Anita - 2 settembre; Vittorio Maria - 15 settembre; Flavio - 7 ottobre; Cecilia - 9 dicembre.

COMUNIONI

Auguri per la prima Comunione a:

Stefano - 6 maggio; Andrea - 6 maggio; Margherita - 19 maggio; Claudio - 20 maggio; Lara - 20 maggio; Matilde - 26 maggio; Lucilla - 26 maggio; Filippo - 26 maggio; Lorenzo - 27 maggio; Flavia - 27 maggio.

CRESIME

Auguri per la Santa Cresima a:

Flavio - 23 settembre; Alessio - 10 novembre; Matteo - gennaio.

MATRIMONI

Le nostre congratulazioni per una intensa vita insieme a:

Annalisa ed Emanuele - 11 giugno; Laura e Vincenzo - 9 settembre; Valentina e Alessandro - 13 settembre; Maura e Dario - 13 ottobre; Marcello e Michela - 20 ottobre; Giulia e Carlo - 1 dicembre.

AUGURI SPECIALI PER UN EVENTO SPECIALE:

Le Nozze d'argento di:

Marco e Rosanna - 26 settembre; Marinella e Renzo.

40 anni di matrimonio di:

Doriano - Loretana.

Le Nozze d'oro di:

Augusto e Maria - 8 giugno; Nazzareno e Maria - 7 ottobre.

Un importante traguardo per la Laurea di:

Valeria - 27 settembre; Simona - 25 ottobre; Francesca - 20 dicembre.

Auguri per:

gli 80 anni della Signora Giovanna e di Zia Maria; 91 anni di Maria Teresa; i compleanni di Simona, Andrea, Massimo, Mauro, Benito e Tina.

noi e... I NOSTRI REGALI



BOMBONIERE & PERGAMENE SOLIDALI

Un giorno importante per tutti.

Scegliendo le bomboniere e le pergamene solidali di ROMAIL per un matrimonio, un battesimo, una comunione, una cresima o una laurea, aiuti la Ricerca Scientifica, sostieni l'Assistenza Domiciliare e contribuisci a rendere più accogliente la nostra Casa AIL "Residenza Vanessa".

Sfoggia il catalogo on line su www.romail.it o prendi visione del campionario completo di tutti gli articoli presso l'Ufficio Promozione ROMAIL.

È possibile effettuare l'ordine personalmente presso il suddetto ufficio, o inviando una e-mail all'indirizzo: romail@romail.it. A partire dalla data di conferma dell'ordine occorrono circa 20 giorni per la realizzazione dei fiori e delle pergamene.

Il ritiro si effettua presso: Ufficio Promozione ROMAIL
Via Rovigo 1/A - 00161 Roma

TUTTE LE DONAZIONI RICEVUTE SONO VISIBILI SUL NOSTRO SITO WWW.ROMAIL.IT



ROMAIL

VANESSA VERDECCHIA • ONLUS
Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma
Sezione di Roma e provincia



NON È QUESTA LA MASCHERA CHE VOGLIO INDOSSARE.

AIUTACI A MIGLIORARE LA VITA DEI PAZIENTI E A COMBATTERE IL CANCRO DEL SANGUE

TRAMITE C/C POSTALE N° 15116007

intestato a **ROMAIL ONLUS**
Via Rovigo, 1A - 00161 Roma
IBAN:
IT 70 M 07601 03200 000015116007

TRAMITE C/C BANCARIO N° 000011000011

intestato a **ROMAIL**
IBAN:
IT 53 U 02008 05212 000011000011
Unicredit Banca

CON ASSEGNO BANCARIO, CONTANTI, BANCOMAT E CARTA DI CREDITO

presso l'Ufficio Promozione **ROMAIL**
Via Rovigo 1/A - 00161 Roma

DONAZIONE ON LINE

con carta di credito sul sito internet
www.romail.it

DONAZIONE PERIODICA

È una modalità di versamento importante perché la certezza del suo sostegno ci consente di programmare le nostre attività future.

La donazione periodica può essere mensile, trimestrale o annuale ed è possibile attivarla attraverso Domiciliazione Bancaria (RID) e Carta di Credito presso la propria banca. È possibile revocarla in qualunque momento comunicandolo alla propria banca e per conoscenza a **ROMAIL ONLUS**.

ADOZIONE DI UNA STANZA DELLA CASA AIL "RESIDENZA VANESSA"

"Adozione" significa scegliere una delle 15 stanze e renderla più bella e funzionale grazie ad un contributo minimo. Le adozioni possono essere fatte per uno o più mesi, fino a 12 mesi, con possibilità di rinnovo annuale.

Il contributo minimo è di € 100,00 per ogni mese. A ciascuna stanza è abbinato il nome di un fiore: Azalea, Begonia, Camelia, Dalia, Erica, Fiordaliso, Ginestra, Iris, Lillà, Mimosa, Ninfea, Orchidea, Papavero, Rosa, Violetta. Chi desidera diventare "Padrino" o "Madrina" di una stanza può scegliere il mese ed il fiore preferito. La donazione può essere effettuata tramite c/c postale o bonifico bancario intestato a **ROMAIL ONLUS**, specificando nella causale il mese ed il fiore scelto.

LASCITI TESTAMENTARI

Disporre di tutti o parte dei propri beni a favore di **ROMAIL ONLUS** è un atto di grande solidarietà che dà valore a ciò che si possiede.

Per maggiori informazioni:
Ufficio Promozione **ROMAIL ONLUS**
T. 06 441639621 - romail@romail.it

Le donazioni effettuate in favore delle ONLUS - Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale, rappresentano, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 460/97, un risparmio fiscale per il donatore sempreché vengano effettuate a mezzo versamento bancario o postale, carta di credito, carta prepagata, carta di debito, assegno bancario/postale e circolare.

In particolare:

- le persone fisiche possono detrarre dall'imposta lorda il 26 per cento delle erogazioni liberali in denaro fatte in favore delle Onlus, per un importo non superiore a 30.000 euro annui;
- l'art. 14 del DL 35/2005 (conv. L. 80/2005) stabilisce che le donazioni in denaro e/o in natura in favore delle ONLUS erogate sia da persone fisiche sia da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società, possano essere dedotte dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e, comunque, nella misura massima di 70.000 euro annui.



**PER ROMA
E PROVINCIA
DONA A ROMAIL**

romail.it